



joel potrykus

THE ALCHEMIST COOKBOOK

Usa, 2016, HD, 82', col.



THE ALCHEMIST COOKBOOK

**regia, soggetto,
sceneggiatura,
montaggio/director, story,
screenplay, film editing**
Joel Potrykus

fotografia/cinematography

Adam J. Minnick

**scenografia/
production design**

Michael Lapp

musica/music

Tim Dewit,

Jamie Greefe,

Brian Harding,

Andrew Miller

**interpreti e personaggi/
cast and characters**

Ty Hickson (Sean),

Amari Cheatom (Cortez)

produttori/producers

Bryan Reisberg,

Andrew D. Corkin,

Ashley Young,

Joel Potrykus

produzione/production

Sob Noisse,

Uncorked Productions

coproduttore/coproducers

Kevin Clancy,

Mike Saunders

**

contatti/contacts

OscilloScope

Cameron Swanagon

cameron@oscilloscope.net

www.oscilloscope.net

Joel Potrykus (Ossineke, Michigan, Usa, 1977) vive e lavora a Grand Rapids, nello stato del Michigan, dove è stato tra i fondatori della casa di produzione multimediale Sob Noisse. Ha diretto i cortometraggi *Gordon* (2007) e *Coyote* (2010), il lungometraggio d'esordio *Ape* (2012), con cui ha vinto il premio per il migliore regista emergente al Festival di Locarno, e *Buzzard* (2014), ultimo capitolo di quella che ha chiamato la "trilogia degli animali", presentato al South by Southwest e nuovamente a Locarno.

Joel Potrykus (Ossineke, MA, USA, 1977) lives and works in Grand Rapids, Michigan, where he helped found the multimedia production company Sob Noisse. He has directed the shorts *Gordon* (2007) and *Coyote* (2010); his debut feature film *Ape* (2012), with which he won Best Emerging Director at the Locarno Film Festival; and *Buzzard* (2014), the final chapter of what he calls the Animal Trilogy, presented at the South by Southwest Festival and at Locarno.

filmografia/filmography

Gordon (cm, 2007), *Coyote* (cm, 2010), *Ape* (2012), *Buzzard* (2014), *The Alchemist Cookbook* (2016).

Sean è un giovane emarginato che vive in una roulotte nei boschi con la sola compagnia del gatto Kaspar. Pieno di disprezzo per le autorità e il genere umano, ha scelto l'isolamento per dedicarsi allo studio dell'alchimia, lo scopo della sua vita. Deciso a carpire i segreti della natura e piegarla al proprio volere, Sean fa il grande passo e inizia a praticare la magia nera. Una decisione azzardata, che evocherà presenze sinistre e pericolose.

«Il sacrificio, l'isolamento e l'inevitabile distruzione dell'artista stanno per essere messe in discussione. Dentro di sé Sean è un creatore incompreso che cerca di proteggersi dalle critiche e dalle interferenze esterne. L'impossibilità di fare ciò che vorrebbe, però, lo delude fortemente, anche se rifiuta di abbandonare l'alchimia finché non vedrà la propria orrenda fine. E nel corso di tale processo subisce una vera e propria trasformazione. Nulla per lui è troppo prezioso da fermarlo, né tantomeno sacro».

**

Sean is a marginalized young man who lives in a camper in the woods; his sole companion is his cat Kaspar. Filled with contempt for the authorities and the human race, he has chosen isolation in order to dedicate himself to alchemy, his life's purpose. Determined to learn the secrets of nature and bend them to his will, Sean takes the big step and begins to practice black magic. A risky decision, which will soon summon sinister and dangerous presences.

"The sacrifice, isolation, and inevitable destruction of the artist are about to be put on trial. At its core, Sean is a misunderstood creator, trying to shield himself from criticism and interference. He suffers from delusions of the impossible, and refuses to quit until he sees it through to its ugly end, literally transforming himself in the process. Nothing is too precious to stop him, nothing is sacred."